

## VERBALE DELLA RIUNIONE N. 5

Il giorno 11 del mese di MARZO dell'anno 2015 alle ore 14.00 nella Sala Professori dell'I.S.I.S. di Quarto si riunisce il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

- 1) Revisione Regolamento di Istituto;
- 2) Contributo alunni visite d'istruzione;
- 3) Progetto Associazione "La Mela";
- 4) Convenzione con il Comune di Marano;
- 5) Giorno di sospensione attività didattica;
- 6) Varie ed eventuali

Risultano presenti:

Dirigente scolastico            Prof.ssa SCIARELLI Daniela

Componente docente:        Prof.ssa DE VIVO Raffaella  
   Prof. ABRUGIA Gerardo  
   Prof. ANNUNZIATA Danilo  
   Prof. CASTALDO Ida  
   Prof. DI GENNARO Antonio  
   Prof. NASTI Alberto

Componente ATA:                Sig.ra PASCALE Elena  
   Sig.ra LONZ Patrizia

Componente genitori:        Sig.ra DE VIVO Giulia  
   Sig.ra CARANDENTE M. Grazia  
   Sig.ra BRACALE Maria  
   Sig.ra INCARNATO Daniela

Componente alunni            Sig. SANSONE Michele  
   Sigg. ARTIACO Roberto,  
   Sig. CAIANIELLO Sabatino    Sig.ra MARRENO Francesca

Risultano assenti i Prof. PERUGINI Margherita, ORLANDINO Cosimo della componente docenti, la Sig.ra MARRENO Francesca della Componente alunni.

Risulta presente, perché invitata a partecipare, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Dott.ssa AMODIO Maria.

Presiede la Sig.ra De Vivo Giulia, svolge la funzione di segretario verbalizzante la Prof. Raffaella De Vivo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è superiore alla metà più uno, RENDE LEGALE la riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

### **Delibera n. 1: Revisione Regolamento di Istituto**

Per quanto attiene il primo punto all'O.d.G, Revisione Regolamento di Istituto, il Dirigente Scolastico propone di snellire alcuni aspetti della procedura per la contestazione e la sanzione di mancanza disciplinari degli allievi; in particolare, richiamando la giurisprudenza relativa alla Pubblica Amministrazione, in base alla quale vige il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi, propone di sottolineare con maggiore incisività che il procedimento di impugnazione non impedisce la sospensione che può essere immediatamente esecutiva. Se successivamente l'Organo disciplinare dovesse pronunciarsi contro la sospensione, revocandola, spetterà allo stesso Organo porre rimedio alla penalizzazione inflitta all'alunno.

Dopo ampia discussione si decide di approvare la suddetta revisione del Regolamento di Istituto.

Si riporta di seguito il testo approvato:

## **“Procedimento**

### **Art.37**

*1. Tutte le sanzioni – ad eccezione di quelle elencate nell’art.31, comma 2, gruppo contrassegnato con “ A)”- sono irrogate previa contestazione dell’addebito secondo una delle seguenti modalità:*

- convocazione in Presidenza, presso il D.S. o suo delegato, dell’allievo per contestazione verbale; nel corso del colloquio lo studente ha diritto di essere sentito a difesa;*
- contestazione verbale immediata da parte del docente presente al fatto, che provvede ad informarne il D.S. o suo delegato e, tramite fonogramma, la famiglia dello studente; nel corso del colloquio lo studente ha diritto di essere sentito a difesa.*

*Constatato il comportamento sanzionabile, il Dirigente scolastico, o suo delegato, dà avvio al procedimento convocando, anche su richiesta dei docenti di classe, il Consiglio di classe in forma allargata ai rappresentanti dei genitori e degli alunni, o nei casi previsti, il Consiglio di istituto.*

*Alla seduta dell’organo disciplinare competente partecipa l’alunno interessato dal provvedimento e, in caso di alunno minorenni, i genitori, convocati tramite fonogramma e preavvertiti della possibilità di produrre le loro controdeduzioni come di seguito specificato. Di norma, i tempi di convocazione sono rapidissimi, anche ad horas. Le convocazioni sono effettuate, di norma, tramite fonogramma.*

*La seduta disciplinare dell’Organo competente è divisa in due momenti:*

- I. fase dibattimentale, alla quale l’alunno interessato ha diritto di partecipare e, se minorenni, ad essere assistito dai suoi genitori. In questa fase possono essere prodotte, verbalmente o in forma di memoria scritta, le controdeduzioni dell’interessato. L’Organo competente può deliberare anche in assenza dell’alunno interessato e dei suoi genitori, purché sia stata effettuata la convocazione;*
- II. fase deliberativa, alla quale non sono ammessi l’alunno interessato e i suoi genitori.*

*La deliberazione dell’Organo competente viene comunicata con atto formale allo studente - e, in caso di alunno minorenni, ai suoi genitori - con atto formale, preannunciato da fonogramma e ritirato dagli interessati presso la segreteria didattica della scuola.*

*2. In caso di incompatibilità per conflitto di interessi o coinvolgimento diretto degli interessati al sistema di decisione della sanzione disciplinare, si procede a nomina di supplenza in surroga. Se la surroga è impossibile per esaurimento delle liste, non si procede a sostituzione ed il Consiglio agisce e delibera con i residui membri. La seduta è valida e legittimata a deliberare in presenza del numero legale degli aventi diritto (50%+1 al netto di eventuali mancate surroghe per incompatibilità).*

*3. La sanzione disciplinare deve specificare le motivazioni che ne hanno reso necessaria l’irrogazione (art. 3 L. 241/1990).*

*4. Nel caso di sanzioni che comportano l’allontanamento fino alla fine dell’anno scolastico, l’esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, saranno resi espliciti anche i motivi per cui “non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l’anno scolastico”.*

*5. Il cambiamento di scuola non pone fine, infatti, ad un procedimento disciplinare iniziato, che segue il suo corso fino alla conclusione.*

## **Impugnazioni**

### **Art.38**

*1. L’impugnazione delle sanzioni disciplinari irrogate è finalizzata a garantire da un lato “il diritto di difesa” degli studenti e, dall’altro, “la snellezza e rapidità del procedimento”, che deve svolgersi*

*e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in quanto il procedimento disciplinare verso gli alunni costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/90 e successive modificazioni, in tema di avvio del procedimento, formalizzazione dell'istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine.*

*2. Il sistema di impugnazioni delineato dall'art. 5 del D.P.R. non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione è quindi eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.*

*3. Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia così composto:*

*1) Dirigente Scolastico o suo delegato (che lo presiede)*

*2) due docenti individuati dal Consiglio di Istituto al suo esterno*

*3) due studenti individuati dal Consiglio di Istituto al suo esterno*

*4) due genitori individuati dal Consiglio di Istituto al suo esterno*

*4. I componenti sono individuati col sistema della cooptazione fatta salva la loro dichiarata disponibilità.*

*5. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1).*

*Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.*

*6. L'organo di garanzia, in prima convocazione, è legittimato ad operare in presenza del numero legale dei componenti (50% + 1); in seconda convocazione – fatta salva la necessaria presenza del Presidente – agisce con i membri presenti che sono legittimati a deliberare.*

*7. In caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo studente sanzionato o un suo genitore), potrà essere nominato un supplente scelto tra la stessa componente cui appartiene il membro incompatibile o in dovere di astensione.*

*8. L'organo di garanzia decide - su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse - anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento (Art. 5 Comma 2).*

**La delibera è assunta all'unanimità.**

### **Delibera n. 2: Contributo alunni visite d'istruzione**

In relazione al secondo punto all'O.d.G., Contributo alunni visite d'istruzione, il Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA, avendo riscontrato una relativa disponibilità di fondi derivanti dai contributi volontari degli alunni non utilizzati per i viaggi di istruzione - che non sono stati effettuati -, propone di estendere il pagamento dei mezzi di trasporto per le visite di istruzione da tenersi entro la fine del mese di aprile 2015, fino a concorrenza delle disponibilità finanziarie.

Il Consiglio, esaminata la proposta, suggerisce che i coordinatori di classe comunicino nel più breve tempo possibile le visite di istruzione non ancora effettuate e previste nella programmazione didattica indicando con precisione data e meta. In tal modo sarà possibile procedere alla prenotazione dei mezzi di trasporto necessari, garantendo un'equa distribuzione dei contributi alle classi.

Il Consiglio di Istituto approva la proposta e delibera la spesa del trasporto per le visite di istruzione a carico del contributo alunni.

**La delibera è assunta all'unanimità.**

**Delibera n. 3: Progetto Associazione “La Mela”**

Per il terzo punto all'O.d.G, Progetto Associazione “ La Mela”, il Dirigente Scolastico comunica che la suddetta associazione, attiva sul territorio, propone u'attività di sensibilizzazione sull'importanza della lingua tedesca nelle scuole e chiede di organizzare una manifestazione presso il nostro Istituto. Il Consiglio di Istituto, pur ritenendo inconsistente la ricaduta di tale iniziativa in quanto la lingua tedesca non è oggetto di studio nelle scuole del nostro territorio, tuttavia non si dichiara contrario alla proposta.

Si dichiara invece favorevole all'iniziativa, già in atto nel nostro Istituto, di una serie di seminari dedicati alla vulcanologia e alla sismologia.

**La delibera è assunta all'unanimità.**

Alle ore 15.15 risulta presente la prof.ssa Perugini Margherita.

**Delibera n. 4: Convenzione con il Comune di Marano**

Per il quarto punto all'O.d.G, Convenzione con il Comune di Marano, il Prof. Nasti, nell'ambito del Progetto alternanza scuola-lavoro, comunica al Consiglio di Istituto che gli Organi competenti del Comune di Marano si sono pronunciati favorevolmente riguardo all'attività di stage presso specifici uffici comunali da parte di alcuni nostri allievi residenti nel Comune di Marano da iniziare entro la fine del corrente anno scolastico.

Pertanto, il Consiglio Di Istituto delibera la stipula della convenzione con il Comune di Marano.

**La delibera è assunta all'unanimità.**

**Delibera n. 5 : Giorno di sospensione attività didattica.**

Per quanto attiene il quinto punto all'O.d.G., Giorno di sospensione dell'attività didattica, prende la parola la Prof.ssa Perugini che propone la sospensione dell'attività didattica per il giorno 24 aprile 2015, giorno peraltro prefestivo.

Il Consiglio di Istituto delibera per il giorno 24 aprile 2015 la sospensione dell'attività didattica.

Il Consiglio si riserva, altresì, di deliberare in seguito la fruizione dell'altro giorno a disposizione per la sospensione dell'attività didattica.

**La delibera è assunta all'unanimità.**

Per il sesto punto all'O.d.G., Varie ed eventuali, il Dirigente Scolastico comunica che le è stata presentata la richiesta di indizione di un Collegio dei docenti per discutere dei viaggi di istruzione per le classi seconde e quarte.

Dopo aver espresso qualche perplessità su alcune firme illeggibili, il Dirigente Scolastico osserva che, seppur il Collegio dei Docenti dovesse esprimersi favorevolmente riguardo i suddetti viaggi revocando una sua precedente delibera, non sarebbe comunque possibile organizzare un viaggio entro la fine del mese di aprile , mancando il tempo necessario all'espletamento di tutti gli adempimenti e di tutte le procedure, di carattere didattico, organizzativo e amministrativo. La DSGA conferma le preoccupazioni del Dirigente e il Consiglio ritiene opportuno astenersi da ulteriori richieste.

Non essendovi altri argomenti di discussione, la seduta si scioglie alle ore 15.50.

Il Segretario  
Raffaella DE VIVO

Il Presidente  
Giulia DE VIVO

